

Silvestrini: “Discutiamo delle proposte, non dei formalismi”

Pubblicato: Mercoledì 24 Febbraio 2021



«Non capisco da ieri sera alle 18, quando il presidente del consiglio Lozito mi ha contattata, cosa sia cambiato».

Margherita Silvestrini, candidata del centrosinistra, è quasi un po' stupita della reazione venuta (martedì sera) dal centrodestra. Oggetto del contendere: [il logo “Silvestrini sindaco” che compare sulle slide presentate dal centrosinistra, che la maggioranza ha interpretato come uno sgarbo istituzionale e una mossa elettorale.](#)

Silvestrini obietta citando la richiesta venuta telefonicamente da Lozito: «Martedì pomeriggio il **presidente del Consiglio comunale mi ha inviato a partecipare alla conferenza capigruppo**, avendo io presentato i documenti a nome di una coalizione. Purtroppo avevo già un impegno convocato e ho detto che **avrei delegato Giovanni Pignataro e Sebastiano Nicosia**, capogruppo di Pd e Città è Vita, le due forze presenti in consiglio comunale».

«Io **penso sia importante discutere del documento**, ho pensato di protocollarle proprio per discuterne insieme, anziché usarle per ragioni di consenso per la mia coalizione. Tra l'altro la commissione capigruppo è a porte chiuse, il documento viene visto solo dai consiglieri capigruppo. **Se le proposte interessano se ne discuta, non ci si attacchi a formalismi.** Anche arrivasse una proposta da un semplice cittadino, io la esaminerei»

Resta il **“nodo” evocato dal centrodestra del logo “elettorale”...** «Io il documento ormai l'ho protocollato così, **non capisco cosa dovrei fare, non posso cancellarlo.** Portava l'indicazione Silvestrini sindaco perché ci ha lavorato un gruppo più ampio di persone, non solo i partiti che sono in consiglio: non sarebbe stato giusto presentarlo solo a nome di Pd e Città è Vita. **Mi pare più uno stratagemma strumentale per non discuterne.** Se non vogliono discutere, lo dicono chiaramente».

[Roberto Morandi](#)

roberto.morandi@varesenews.it